

Informazione ai comproprietari dell' Immobile . . . . .

Signore. Signori,

Voi avete accettato l'installazione di antenne per la telefonia sul tetto del vostro immobile.

Facendo questo non sapete probabilmente a che punto accettate di collaborare a un disastro ecologico e sanitario. Pentitevi subito di questa decisione come la maggior parte dei vicini ai siti già installati che avete probabilmente omesso di consultare. Prima di firmare, voi non avete più cercato su internet senza di questo avreste certamente capito i numerosi avvisi pubblicati.

Questa corrispondenza vi arriva dunque troppo tardi.

Adesso voi renderete man mano conto del vostro errore e con probabilità, finirete per unirvi alle associazioni che lottano ad armi impari per la salute e contro gli operatori.

Le antenne hanno cominciato ad emettere..

Ecco ciò che può capitare.

All'inizio ci sono gli abitanti degli ultimi piani che si ammalano : dormono male, si svegliano di soprassalto nel mezzo della notte. Ronzio nella testa, accompagnato da sensazioni di vertigini . Il medico consultato non trova niente e prescrive cose inefficaci. I malati non osano parlare dei loro sintomi. Hanno paura di passare per matti. (Ciò non può essere per le antenne!).

Poi gli abitanti si lamentano così. Diventa difficile concentrarsi. La memoria diventa scarsa. Talvolta ci sono selle vere perdite di coscienza.

Più tardi, presso altri abitanti, si manifestano malattie croniche o si aggravano. Scompensi in persone mentalmente fragili. I cardiopatici manifestano più crisi, i reumatismi si risvegliano. Vi si scopre l'ipertensione arteriosa. Prendete medicinali.

Tutti questi disturbi hanno un punto in comune : scompaiono o migliorano appena le persone risiedono o dormono altrove. I disturbi riprendono in prossimità di una sorgente di radiazione elettromagnetica.

Questa informazione non vi permetterà di tornare indietro ma è destinata ad aiutarvi in una presa di coscienza del fenomeno. Per consentirvi di proteggervi e per che possiamo insieme apportare una risposta cittadina a questa violenza che ci è fatta collettivamente.

Una riunione d'informazione sarà organizzata presto . . . . . Cercheremo di essere numerosi.

E' difficile perché le persone suscettibili ai nostri allarmi preferiscono talvolta fuggire il danno e se ne vanno a cercare un'abitazione fuori della portata delle antenne.

E questo diventa difficile visto che le antenne s'impiantano dappertutto.

Allora vi consiglio fortemente, parlare ai vostri vicini e informarvi.

Troverete informazione, inoltre, sui siti internet seguenti :

22/03/2007

Dr Alexandre Rafalovitch, abitante esposto alle nocività.